



Provvedimento n. 48

Del 17/01/2022

Proponente: VIABILITÀ

Classificazione: 11-15-01 2019/3.1

Oggetto: D.M. 49/2018 - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE DELLA CHIUSA SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 10+131 DELLA SP 306 R CASOLANA RIOLESE - CUP J73D18000090001 - CIG 8442446ED2
CORRESPONSIONE ALL' OPERATORE ECONOMICO MAVI S.R.L. CON SEDE IN ROMA DELL'ANTICIPAZIONE DEL 20% DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 26 DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, DELL'ART. 35, COMMA 18 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., E DELL'ART. 207 DEL D.L. 19/05/2020 N. 34 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 17 LUGLIO 2020 N. 77, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 che stabilisce che sul valore del contratto d'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione;

Visto l'art. 207 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 (cosiddetto Decreto Rilancio), convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, modificato dall'art. 13, comma 1 del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2021 n. 21, e modificato dall'art. 3, comma 4 del D.L. 30 dicembre 2021 n. 228 che stabilisce che:

“1. In relazione alle procedure disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 31 dicembre 2022, l'importo dell'anticipazione prevista dall'articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante.

2. Fuori dei casi previsti dal comma 1, l'anticipazione di cui al medesimo comma può essere riconosciuta, per un importo non superiore complessivamente al 30 per cento del prezzo e comunque nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante, anche in favore degli appaltatori che abbiano già usufruito di un'anticipazione contrattualmente prevista ovvero che abbiano già dato inizio alla prestazione senza aver usufruito di anticipazione. Ai fini del riconoscimento dell'eventuale anticipazione, si applicano le disposizioni di cui al secondo, al terzo, al quarto e al quinto periodo dell'articolo 35, comma 18 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e la determinazione dell'importo massimo attribuibile viene effettuata dalla stazione appaltante tenendo conto delle eventuali somme già versate a tale titolo all'appaltatore”;

Visto il contratto rep. n. 5160 del 24/08/2021, stipulato fra la Provincia di Ravenna e l'operatore economico MAVI S.r.l. con sede in Roma, in avvalimento con

l'operatore economico IORIO ANGELO con sede in Casal di Principe (CE), per l'appalto dell'intervento "D.M. 49/2018 - Intervento di adeguamento statico e sismico del ponte della Chiusa sul fiume Senio posto al Km 10+131 della SP n. 306R "Casolana – Riolese" - CUP J73D18000090001 - CIG 8442446ED2" dell'importo di euro 1.230.875,90 oltre IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza;

Considerato che i lavori sono stati consegnati in data 20/10/2021, come risulta dal verbale agli atti di questa Provincia, e che gli stessi ad oggi risultano avviati;

Visto che l'articolo 26 del Capitolato Speciale d'Appalto, allegato al contratto predetto, stabilisce che:

"1. Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei contratti, è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP.

2. L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima; in ogni caso all'ultimazione dei lavori l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente.

3. L'anticipazione è revocata se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

4. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 29, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al cronoprogramma dei lavori;

b) la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento, fino all'integrale compensazione;

c) la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.3 o 1.3.1, allegata al Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 19 gennaio 2018, n.31, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.3 o 1.3.1 allegato al predetto decreto.

5. La Stazione procede all'escussione della fideiussione di cui al comma 4 in caso di revoca dell'anticipazione di cui al comma 3, salvo che l'appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.";

Vista la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Chiara Bentini, con la quale

si informa

- che l'operatore economico MAVI S.r.l. ha richiesto, con nota assunta al protocollo della Provincia di Ravenna con il n. 34400 del 29/12/2021, la erogazione, a favore dello stesso, dell'anticipazione del prezzo di cui all'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto ed ha trasmesso:

- copia originale della necessaria polizza fideiussoria n. 112255800 rilasciata da Groupama Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Napoli (N00585) in data

23/12/2021 per l'importo garantito di euro 300.363,75, pari al 20% dell'importo contrattuale (interessi legali inclusi);

- che l'importo del contratto ammonta ad euro 1.230.875,90 oltre IVA, e che il valore dell'anticipazione del 20% sul valore del suddetto contratto d'appalto ammonta ad euro 246.175,18 oltre IVA, per un totale di euro 300.333,72 IVA compresa;

- che l'intervento in oggetto è finanziato con contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.M. n. 49 del 16 febbraio 2018 "Finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane" (accertamento n. 2019/93/1, Capitolo 40820);

- che l'operatore economico richiedente ha trasmesso la fattura n. 87 del 24/12/2021 dell'importo di euro 300.333,72 (importo netto di euro 246.175,18, oltre IVA pari ad euro 54.158,54) relativa all'anticipazione sul prezzo;

- che l'impresa stessa risulta regolare in relazione alla posizione contributiva, come risulta dalla visura DURC;

si riferisce

- che l'importo della predetta fattura n. 87 del 24/12/2021 risulta coerente con quanto previsto dall'articolo 26 del Capitolato Speciale d'Appalto di cui sopra;

- che l'importo della fattura n. 87 del 24/12/2021 risulta inoltre coerente con quanto previsto dall'art. 8 del predetto contratto di appalto rep. n. 5160 del 24/08/2021, stipulato fra la Provincia di Ravenna e l'operatore economico MAVI S.r.l. con sede in Roma, in avvalimento con l'operatore economico IORIO ANGELO con sede in Casal di Principe (CE), per l'appalto dell'intervento "D.M. 49/2018 - Intervento di adeguamento statico e sismico del ponte della Chiusa sul fiume Senio posto al Km 10+131 della SP n. 306R "Casolana - Riolese" - CUP J73D18000090001 - CIG 8442446ED2" dell'importo di euro 1.230.875,90 oltre IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza;

- che la polizza fideiussoria n. 112255800 rilasciata da Groupama Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Napoli (N00585) in data 23/12/2021 è conforme a quanto previsto dall'art. 26 del capitolato speciale di appalto dei lavori in quanto non solo è stata formulata secondo lo schema tipo 1.3 del DM 31/2018, ma anche l'importo garantito di euro 300.363,75 risulta pari al 20% dell'importo contrattuale, maggiorato degli interessi legali applicati per un periodo di un anno contabile;

- che la Groupama Assicurazioni S.p.A., la quale ha emesso polizza fideiussoria n. 112255800 in data 23/12/2021, risulta regolarmente iscritta all'Albo delle Imprese di assicurazione presso l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni IVASS;

si sottolinea

- che, ai sensi del sopracitato art. 207 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, e successive modificazioni, l'anticipazione prevista dall'articolo 35, comma 18 del D.lgs. 50/2016, per un importo non superiore complessivamente al 30 per cento, può essere riconosciuta anche in favore degli operatori economici che abbiano già usufruito di un'anticipazione contrattualmente prevista;

e si propone pertanto

- di disporre la corresponsione all'operatore economico MAVI S.r.l. con sede in Roma, dell'anticipazione del 20% dell'importo del contratto di appalto dell'intervento "D.M. 49/2018 - Intervento di adeguamento statico e sismico del ponte della Chiusa sul fiume Senio posto al Km 10+131 della SP n. 306R "Casolana – Riolese" - CUP J73D18000090001 - CIG 8442446ED2" ai sensi dell'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto, pari ad euro 246.175,18 oltre IVA;

- di liquidare e pagare all'operatore economico MAVI S.r.l. la fattura n. 87 del 24/12/2021 dell'importo di euro 246.175,18 oltre IVA, per un totale di euro 300.333,72, relativa all'anticipazione sul prezzo, prevista dall'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto;

- di dare atto che qualora l'esecuzione dei lavori non procedesse secondo i tempi contrattuali, l'Appaltatore decadrà dall'anticipazione e dovrà corrispondere alla Stazione Appaltante anche gli interessi legali sulle somme anticipate con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione, così come previsto dall'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- di far fronte alla complessiva spesa di euro 300.333,72 con i fondi di cui all'impegno 2019/687/6 Art. Peg 21801/010 del bilancio 2019 (accertamento n. 2019/93/1, Capitolo 40820), conservato al corrispondente residuo passivo del bilancio dell'esercizio in corso;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

- la corresponsione all'operatore economico MAVI S.r.l. con sede in Roma, dell'anticipazione del 20% dell'importo del contratto di appalto dell'intervento "D.M. 49/2018 - Intervento di adeguamento statico e sismico del ponte della Chiusa sul fiume Senio posto al Km 10+131 della SP n. 306R "Casolana – Riolese" - CUP J73D18000090001 - CIG 8442446ED2" ai sensi dell'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto, pari ad euro 246.175,18 oltre IVA;

- la liquidazione e il pagamento all'operatore economico MAVI S.r.l. della fattura n. 87 del 24/12/2021 dell'importo di euro 246.175,18 oltre IVA, per un totale di euro 300.333,72, relativa all'anticipazione sul prezzo, prevista dall'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto;

- di dare atto che qualora l'esecuzione dei lavori non procedesse secondo i tempi contrattuali, l'Appaltatore decadrà dall'anticipazione e dovrà corrispondere alla Stazione appaltante anche gli interessi legali sulle somme anticipate con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione, così come previsto dall'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- di far fronte alla complessiva spesa di euro 300.333,72 con i fondi di cui all'impegno 2019/687/6 Art. Peg 21801/010 del bilancio 2019 (accertamento n. 2019/93/1, capitolo 40820), conservato al corrispondente residuo passivo del bilancio dell'esercizio in corso;

- di dare atto che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo 118103 "Manutenzione straordinaria delle strade provinciali" del

centro di costo 1801 – Viabilità, nelle more dell’approvazione del PEG/PDO – anno 2022;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 99/2021;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

DI DAR CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 33/2013 e dell'art. 29, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa, è divenuto esecutivo dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del settore/servizio ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del vigente regolamento provinciale di attribuzione di competenze.

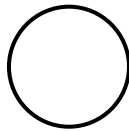
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____